

**INTERPELLANZA:  
ANTENNA 5 G SUL CAMPANILE DEL COLLEGIO PAPIO ?**

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema di seguito esposto.

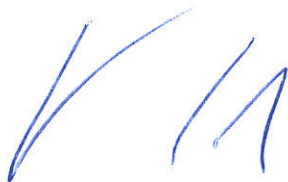
Sono stato interpellato da alcuni cittadini asconesi che mi hanno espresso preoccupazione riguardo al fatto che nel campanile del Collegio Papio è stata installata un'antenna 5G per la telefonia mobile. Anche su "La Regione" è apparso il 19 giugno 2021 un articolo inerente il tema, in cui si accenna che tale antenna sia stata installata presso il Collegio Papio (vedi allegato)

Alla luce di quanto esposto sopra, formulo le seguenti domande:

1. È vero che nel campanile del Collegio Papio è stata installata un'antenna 5G?
2. C'è margine di manovra per il Municipio di poter intervenire in qualche modo per trovare una soluzione meno impattante?
3. In passato il Municipio ha concesso la posa dell'antenna telefonica in questione?
4. Non crede il Municipio di mettere a disposizione della popolazione una mappa di Ascona, in cui è segnata l'ubicazione delle antenne di telefonia mobile, 5G comprese?

In fede

Valerio Sala



o  
n  
a  
i  
F  
a  
/i  
" .  
F  
el  
e  
a

### Accolto il ricorso di Swisscom. Gianini: 'Un'opportunità anche per il telelavoro'.

di Samantha Ghisla

... di Bellinzona. Con questa decisione i giudici di Losanna ribattono di fatto la sentenza emessa lo scorso novembre dal Tribunale amministrativo cantonale (Tram), che aveva annullato la licenza edilizia concessa dall'allora Municipio di Sant'Antonio nel 2016 e impugnata da due confinanti. Se dal canto suo il Tram riteneva che l'impianto contrastasse con il carattere monumentale dell'edificio e con il vincolo di conservazione della chiesa parrocchiale dedicato ai santi Antonio e Abbondanza, ora il TA stabilisce che

I casi della Val Morobbia e del Locarnese hanno indotto mons. Lazzeri ad

## Lazzeri alle parrocchie ticinesi: 'Decisioni inopportune che creano sospetti di connivenza'

di Marino Molinaro e Andrea Manna

Nel settembre 2019 aveva dichiarato di voler approfondire il tema. Oggi il vescovo **Valerio Lazzeri** in una lettera inviata Consigli parrocchiali e amministratori parrocchiali a non più voler accettare la posa di antenne di telefonia mobile su campanili o altre parti di edifici sacri, come accaduto a Sant'Antonio in Val Morobbia, ad Arcegno nel Locarnese e al Papiro di Ascona. "Più volte in questi mesi - attacca la missiva di questa settimana - privatamente e pubblicamente si è fatto riferimento all'autorità del Vescovo, al suo ruolo di difensore della sacralità dei simboli e dei luoghi che dovrebbero essere riservati alla dimensione spirituale, per coinvolgere anche la voce della Chiesa nell'attuale dibattito sulla posa delle antenne sul nostro territorio". L'occasione è data dal fatto che i campanili di alcune chiese offrono caratteristiche che sembrano particolarmente favorevoli all'installazione. "La Chiesa - prosegue mons. Lazzeri - non ha gli strumenti per stabilire l'ammissibilità dei nuo-

so in me  
chiesta t  
ferenza  
stabiliva  
ché una  
lunque  
deturpa  
e, in qua  
preserva  
tità del  
mossa. L  
mons. L.  
in Italia,  
chiese e  
dei beni  
ca (Legg  
rogative  
sere pro  
scono se  
emanar  
ve che ig

**IT**  
Specie n  
di Sant'  
vi che pe  
serimen  
morobbi  
bunale fi  
di Swiss  
ministra

Sa 19. 6. 2021 / La Regione